



Bilancio di previsione 2020

Programmi delle attività della Biblioteca, degli Osservatori e delle Commissioni e Gruppi nazionali

Come pervenuti al CEN al 21 novembre 2019

Con note in margine del CEN relative a variazioni e proposte di modifica

Biblioteca

Per il 2020 si prevedono una serie di interventi che rappresentano il proseguimento, ed eventualmente il completamento, di lavori che hanno preso avvio già nell'anno in corso.

Proseguirà in lavoro di recupero retrospettivo in SBN delle monografie, avvalendosi dei finanziamenti concessi dalla DGBIC (di cui già si ha avuto conferma): è particolarmente opportuno il completamento della parte iniziale della sezione Monografie riguardante il Fondo Camerani (fondo storico della biblioteca). Continuerà anche il lavoro di recupero in SBN dei titoli dei periodici della biblioteca, concentrandosi su quelli di maggiore consultazione; dove possibile si interverrà per colmare alcune lacune nella raccolta.

Un importante lavoro di digitalizzazione e indicizzazione degli atti dei Congressi AIB (che si colloca quale normale sviluppo di quello già intrapreso negli anni passati e che ha visto nell'anno in corso il completamento della digitalizzazione di "AIB notizie" dal n. 0 del 1988 fino a tutto il 2013) già intrapreso e che continuerà nell'anno a venire, anche grazie alla collaborazione di un tirocinante.

La stipula di una convenzione con Sapienza Università di Roma per l'attivazione di tirocini curriculari (tramite il portale JobSoul) permetterà nuove collaborazioni, con progetti pensati ad hoc, con studenti universitari di corsi di archivistica e biblioteconomia.

Proseguiranno le attività volte a promuovere e valorizzare la biblioteca: gli eventi organizzati in collaborazione con la sezione Lazio (*Parliamone in biblioteca AIB* e una nuova rassegna dal titolo *Le mille e una tesi*, che ha preso avvio a settembre del 2019); visite guidate alla biblioteca e alla sua collezione; costante comunicazione e promozione delle attività svolte in biblioteca o con la sua

collaborazione tramite la pagina Facebook dell'AIB, con brevi articoli su *AIB Notizie*, avvisi ed informazioni su *AIB-WEB* e newsletter. Si cercherà inoltre di intensificare i contatti con gli studenti dei corsi universitari di archivistica e biblioteconomia con, ad esempio, visite guidate, incontri, attivazione di nuovi tirocini.

Alcuni interventi tecnici nei locali della biblioteca, in particolare la chiusura di una parte delle scaffalature con apposite ante, consentirà l'avvio di un importante progetto riguardante l'archivio storico (attualmente conservato in magazzino) che comporterà il suo spostamento e generale riordino.

Osservatorio Formazione

Il piano di formazione 2020 si può suddividere in quattro ambiti:

Progetto AIB-MIUR

Progettazione e organizzazione del terzo corso AIB-MIUR su Le biblioteche scolastiche, con individuazione di almeno 3 regioni, secondo la Direttiva 170/2016 del MIUR, oltre all'organizzazione di eventuali giornate su questo tema, da svolgersi in alcune sedi regionali, per presentare tutto percorso AIB/MIUR, eventi da inserire come documentazione aggiuntiva nella richiesta di validazione come ente esterno al MIUR che dovrà essere depositata sulla Piattaforma SOFIA entro il 15 settembre 2020.

Corsi di aggiornamento AIB

Revisione del questionario di rilevazione dei fabbisogni (in corso di stesura).

Continuerà l'attività di monitoraggio dei programmi dei corsi realizzati dalle Sezioni regionali e della loro attivazione secondo i criteri standardizzati a livello di OF.

Per migliorare la qualità della struttura dei corsi AIB si intende realizzare un'attività di preparazione specifica dei referenti regionali, anche attraverso l'elaborazione di brevi documenti da pubblicarsi in una specifica sezione di AIB-WEB.

Piattaforma AIBformazione

Occorre stimolare le sezioni regionali a utilizzare maggiormente la piattaforma per la formazione blended.

Sarà inoltre necessario realizzare attività in piattaforma rivolte ai tutor junior (con esercitazioni a distanza, simulazioni, gruppi di lavoro...) per non disperdere le competenze apprese nei corsi nazionali ormai negli anni passati e per essere in grado di "tutorare" e proporre un numero maggiore di iniziative su AIBformazione.

Corsi (completamente) a distanza

Si intende proporre, in via sperimentale, alcuni corsi completamente a distanza, organizzati e gestiti a livello nazionale.

Osservatorio Lavoro e professione

In linea con le attività indicate nella programmazione triennale, l'Osservatorio si propone di proseguire con:

- il monitoraggio costante della normativa regionale, nazionale in tema di professioni non ordinistiche, della normativa, dei provvedimenti e dei programmi pluriennali in materia di beni culturali e di formazione professionale;
- rispondere alle numerose richieste di intervento e problematiche sottoposte al vaglio dell'Osservatorio;
- il servizio di consulenza ai soci sulle tematiche professionali, che rivela, con frequenza sempre maggiore, problematiche legate all'esternalizzazione dei servizi, agli inquadramenti contrattuali, alle competenze richieste e alle mansioni da eseguire. Per questo motivo - ed in considerazione delle numerose modifiche del Codice degli appalti - è imprescindibile una revisione e un aggiornamento del decalogo sulle esternalizzazioni dei servizi bibliotecari la cui approvazione risale ormai al 13 maggio del 2015;
- a seguito di richieste pervenute all'Osservatorio da parte di enti pubblici in merito a pareri e/o consulenze per l'individuazione dei requisiti da richiedere in occasione di selezioni per personale da inserire in biblioteca, si lavorerà alla stesura di linee guida per la redazione dei bandi di concorso pubblici per bibliotecari.

Osservatorio Legislativo

Oltre alla consueta attività di supporto e consulenza agli associati e amici dell'AIB, si prevede:

- di completare per inizio anno il censimento delle normative, vigenti o in corso di emanazione, in materia di biblioteche o d'interesse per le biblioteche e la loro classificazione secondo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU per il 2030, anche al fine di assicurare supporto al lavoro del Gruppo AIB per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU;
- di monitorare l'attuazione e/o contribuire all'istruttoria per il corretto recepimento di alcune direttive europee quali la direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale, la riforma della direttiva sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e la direttiva e il regolamento di

recepimento del Trattato di Marrakesh a favore dell'utilizzazione di opere protette da copyright da parte di persone con difficoltà di lettura;

- di monitorare e/o contribuire all'istruttoria sulle riforme nazionali e regionali che interessano il settore dei beni culturali (legge sul libro e la lettura; organizzazione del MiBACT; effetti del recepimento della Convenzione di Faro sulla ridefinizione del concetto di eredità culturale e sul Codice dei beni culturali; regolamento sul deposito legale digitale) ;

- di promuovere eventi e attività formative e informative sui suddetti argomenti.

Osservatorio sulla censura

Per il 2020 l'Osservatorio censura intende proseguire nell'azione di supporto e sostegno dei bibliotecari e delle biblioteche che incappano nella morsa di provvedimenti censori da parte delle amministrazioni pubbliche o di forze politiche che intendono limitare il libero accesso alla cultura e alla lettura.

Saranno organizzati incontri sul tema della censura con la presenza degli editori, di scrittori e delle diverse associazioni professionali della filiera del libro per trovare una piattaforma comune per contrastare la pericolosa deriva culturale della censura, avviando azioni preventive per evitare il diffondersi di questo fenomeno che limita la libertà dei lettori e mette in discussione la professionalità dei bibliotecari. Occasioni di questo confronto saranno la Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna, Il Salone del libro di Torino e durante il Book Pride a Milano. Il tema della censura nelle biblioteche potrà essere inserito durante il convegno La banalità della censura che si terrà a Roma presumibilmente nel maggio 2020. Riteniamo importante prevedere un'iniziativa specifica sulla censura dei libri per bambini da tenersi in Umbria, anche per non dimenticare quanto è accaduto alla nostra collega Fabiola Bernardini, Potrebbe essere l'appuntamento annuale che l'Osservatorio si era dato come obiettivo nel momento del suo insediamento nei territori dove la criticità è stata alta. Inoltre approfondiremo e divulgheremo documenti IFLA attinenti il tema della censura. Intendiamo realizzare una pubblicazione, una sorta di vademecum di autodifesa dalla censura con le illustrazioni di Sergio Olivotti.

Commissione Statuto

La Commissione statuto, nominata dal CEN il 4.12.2017, è composta da: Luca Bellingeri, coordinatore designato dal CEN, dai componenti Enzo Borio e Claudia Della Zotta – in rappresentanza del CNPR-, Waldemaro Morgese – designato dal CEN-, Giovanna Mazzola Merola – designata dal Presidente del Collegio dei probiviri- e dal Presidente nazionale Rosa Maiello.

La Commissione si è insediata nel gennaio 2018 e, prendendo lo spunto anche da quanto emerso a conclusione dei lavori della precedente Commissione per la revisione dello statuto, che aveva operato nel 2016, ha deciso di seguire le seguenti linee di lavoro:

- Valutazione della possibilità di separare l'iscrizione all'Associazione dall'attestazione, tenendo presenti i requisiti di idoneità previsti dalle liste MISE per gli appartenenti alle professioni non ordinistiche;
- Verifica della possibilità di prevedere l'ammissione di associati con requisiti diversi da quelli attualmente previsti, in particolare per quanto attiene i titoli di studio;
- Riflessione sulla condizione di socio amico;
- Studio sulla opportunità di avviare un'indagine con la base associativa per identificare le modifiche statutarie più richieste attraverso la somministrazione di un apposito questionario;
- Definizione della questione degli incarichi professionali retribuiti per le cariche elettive.

Una volta definite le modifiche da proporre allo Statuto occorrerà inoltre tenere conto dell'incidenza che queste avranno sui relativi regolamenti.

Per quanto attiene il rapporto fra iscrizione e attestazione, si è in particolare ragionato sulla circolare MISE del 1/10/2018, provando a definire tipologie, modalità e possibili semplificazioni della procedura di iscrizione, al fine di consentire la partecipazione attiva alla vita associativa a categorie di soci che non hanno interesse all'attestazione oppure non hanno tutti i requisiti per essere attestati. Conseguentemente, anche l'aspetto della revisione dei requisiti richiesti per l'attestazione è stata oggetto di approfondimento, dovendo verificare peraltro che non venisse pregiudicata l'impostazione che caratterizza attualmente l'associazione e che consente di assicurare la permanenza della figura professionale del bibliotecario negli elenchi di professionisti attestati secondo la legge 4/2013. D'altra parte vi è consapevolezza del fatto che anche chi non esercita sistematicamente o in senso proprio la professione (docenti universitari, pensionati) ha spesso competenze tali da essere comunque idoneo all'esercizio della professione.

Nell'ultima parte dell'anno si è infine proceduto a predisporre una bozza di questionario da diffondere fra i soci e non soci relativo ad alcuni aspetti delle modifiche statutarie in corso di esame da parte della Commissione, allo scopo di verificare l'effettiva rispondenza di quanto in corso di elaborazione con le aspettative e le necessità della base associativa ed ampliarne potenzialmente il numero.

Commissione nazionale Biblioteche e servizi nazionali

- Indicizzazione semantica: si seguiranno i lavori del Gruppo nazionale formatosi nel 2019 e coordinato dall'ICCU che si occupa di redigere Linee guida di buone prassi sulla catalogazione semantica in SBN. In seguito la Commissione si farà promotrice di un programma di formazione che potrà realizzarsi anche a distanza.
- Valorizzazione del patrimonio manoscritto: per incrementare la catalogazione dei manoscritti con il s/w Manus online, si promuoverà un Accordo AIB-ICCU per la formazione da parte di esperti ICCU direttamente sul territorio a partire dalle regioni colpite dai terremoti del 2016 e 2017: Umbria, Abruzzo e Marche. I rimborsi spesa dei viaggi dei formatori ICCU saranno a carico dell'AIB.
- Deposito legale: attivazione di contatti con gli editori, anche tramite:
 - o una lettera per sostenere un più ampio rispetto del Deposito legale;
 - o la divulgazione di un volantino sulle caratteristiche e modalità del Deposito legale (per la grafica e la stampa si chiederà l'intervento dell'AIB nazionale).
- Esame e valutazione dei questionari somministrati alle biblioteche depositarie e alla redazione di un report che fotografi la situazione attuale; altre iniziative/attività con gli editori.
- Prestito interbibliotecario: si continuerà a perseguire l'obiettivo di uniformare e semplificare il servizio di prestito interbibliotecario e di document delivery nelle biblioteche statali, portando avanti istanze congiunte con l'ICCU dirette alla DGBIC.
- Assunzioni nelle biblioteche statali: la Commissione seguirà con attenzione le politiche del MIBACT in proposito.
- Regolamento delle biblioteche pubbliche statali: anche a seguito di un iniziale esame (realizzato nel corso del 2019) della letteratura sul regolamento in atto e su quelli interni, la Commissione continuerà nell'approfondimento di questa tematica producendo un report propedeutico a un eventuale futuro studio di fattibilità per la riforma/sostituzione del regolamento.

Il CEN invita la Commissione ad approfondire i temi e le proposte discussi nel "Documento finale del Gruppo di lavoro sulle biblioteche pubbliche statali della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), approvato dal Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici il 13 novembre 2017, <http://eprints.rclis.org/32664/>, e a riflettere sulle tendenze in atto a seguito delle recenti riforme del MiBACT per formulare ipotesi di lavoro circa la riconfigurazione delle Biblioteche pubbliche statali nel più ampio quadro del sistema bibliotecario italiano da costruire.

Commissione nazionale biblioteche delle università e della ricerca

Nel 2020 Commissione si propone svolgere un convegno di ampio respiro sul tema dei Sistemi bibliotecari di Ateneo, articolato in varie sessioni che dovrebbero in linea di massima sviluppare i seguenti punti:

- posizionamento, assetto e ruolo dei Sistemi Bibliotecari dopo i cambiamenti normativi e le recenti riorganizzazioni
- le biblioteche universitarie per i diversi gruppi in cui si articolano le comunità accademiche e per la società (in questa sessione si affronterebbero almeno alcuni fra i seguenti temi: progettazione e layout dei servizi; supporto alla elaborazione e diffusione dei contenuti ad accesso aperto; terza missione; sviluppo sostenibile; conservazione e fruizione)
- misurazione e valutazione dei servizi delle biblioteche e dei sistemi; sintesi quantitative e approfondimenti qualitativi.

E' possibile che per il primo punto venga svolta un'indagine preliminare tramite un breve questionario.

Un altro ambito di attività dovrebbe essere quello di produzione di documentazione per la professione. Fra le ipotesi, l'elaborazione di un "Manifesto" o la traduzione di documenti di particolare rilievo per la comunità dei bibliotecari accademici.

Commissione nazionale Biblioteche pubbliche

Nel corso del 2019 la Commissione nazionale Biblioteche pubbliche ha completato la redazione del documento *Disegnare il futuro della biblioteca. Linee guida per la redazione dei piani strategici delle biblioteche pubbliche italiane* https://www.aib.it/wp-content/uploads/2019/10/AIB_CNBP_Linee-guida-24102019.pdf

Nelle diverse fasi di stesura, raccogliendo l'apporto di colleghi, rappresentanti della filiera del libro, del patrimonio e delle imprese culturali e creative, il documento è stato presentato nelle seguenti occasioni:

- Salone del Libro di Torino (lunedì 13 maggio)
<https://www.aib.it/struttura/sezioni/piemonte/2019/74610-aib-salone-libro-torino-2019/>
- [I piani strategici per lo sviluppo delle attività di promozione della lettura e dei servizi delle biblioteche pubbliche](#) (Artlab 2019, Milano, 28 giugno)

<https://www.aib.it/struttura/commissioni-e-gruppi/commissione-nazionale-biblioteche-pubbliche-commissioni-e-gruppi/2019/75071-i-piani-strategici-per-lo-sviluppo-delle-attivita-di-promozione-della-lettura-e-dei-servizi-delle-biblioteche-pubbliche/>

- [Strategia, cooperazione e innovazione per il rilancio delle biblioteche italiane](#) (Bari 25 ottobre 2019)

<https://www.aib.it/attivita/2019/76770-strategia-cooperazione-e-innovazione-per-il-rilancio-delle-biblioteche-italiane/>

Nel 2020 fino a fine del mandato la Commissione lavorerà per potenziare le collaborazioni con le altre Commissioni per valorizzare il documento, in particolare con il Gruppo di lavoro per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU (SDGs), con cui già nel 2019 ha avuto modo di collaborare, partecipando a due incontri a Matera il 30 maggio 2019, nell'ambito di Italia Smart Community e a Milano il 2 ottobre, nell'ambito del Salone della CRS e dell'innovazione sociale.

Inoltre lavorerà per organizzare nell'ambito della prossima edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, un incontro dedicato a discutere di "Paradigmi e metodi per la Biblioteca pubblica" per aprire un dibattito su presente e futuro delle biblioteche pubbliche, fra AIB e mondo accademico e raccogliere ulteriori spunti e contributi. Si prevede di organizzare tale incontro anche in collaborazione con la SISBB.

Commissione nazionale biblioteche e servizi per ragazzi

Per il 2019 la Commissione si propone:

- di concretizzare il progetto di mappatura delle biblioteche ragazzi presenti sul territorio italiano su cui lavoriamo da alcuni mesi, in modo da avere non solo un'anagrafica, ma anche dei dati per capire e far capire la portata del lavoro delle biblioteche ragazzi e la portata economica del loro operare, riuscire a far emergere e riconoscere il ruolo delle biblioteche ragazzi e dei bibliotecari, fare rete sul territorio. Verrà predisposto un questionario per macro aree in modo da lasciarlo come documento già pronto alla prossima commissione, auspicando che i singoli Cer possano farsi da tramite nel sottoporlo alle biblioteche dei loro territori;
- di completare la traduzione in italiano il testo delle nuove Linee guida Ifla per le biblioteche ragazzi, già conclusa e in attesa di essere rivista da Matilde Fontanin per poi valutare con Galluzzi e Ponzani come pubblicarla e renderla fruibile al pubblico, possibilmente entro la Fiera di Bologna (inizio aprile);

- di partecipare, come proposto da Francesco Mazzetta quale coordinatore del tavolo di lavoro della regione Emilia Romagna sulle biblioteche in simboli per persone con bisogni comunicativi complessi, alla tavola rotonda organizzata in Fiera a Bologna che riunirà editori, bibliotecari, associazioni interessate all'argomento per ribadire come commissione la necessità di una fattiva collaborazione sul tema, ciascuno ricoprendo il proprio ruolo e rispettando le diverse professionalità;
- di organizzare, in occasione della Fiera del Libro di Bologna, un incontro tematico come fatto negli ultimi anni e sul cui tema stiamo ragionando;
- di rafforzare la presenza e il ruolo dei bibliotecari all'interno di Ibby Italia, anche nell'ottica del progetto della biblioteca di Lampedusa;
- di mantenere alta l'attenzione sul problema della censura sui libri per bambini e ragazzi, in collaborazione con l'osservatorio nazionale.

Commissione nazionale biblioteche scolastiche e centri risorse educative

La commissione intende proseguire le attività avviate negli anni scorsi e in particolare quella di diffondere e sostenere la cooperazione tra le biblioteche scolastiche, e tra queste e i sistemi bibliotecari territoriali, avviata già al convegno Stelline Scuola 2019, dove si è ritenuto opportuno supportare la costituzione di un coordinamento delle Reti di Biblioteche scolastiche e al SalTo19 dove è stato organizzato il primo incontro dei referenti delle reti di BS.

All'interno di un progetto che proporrà con cadenza annuale più momenti di incontro, confronto e coordinamento tra quanti operano nel mondo delle BS, abbiamo supportato le Reti di BS nell'organizzazione del primo convegno nazionale delle reti di biblioteche scolastiche, Roma, LUMSA 30 novembre 2019.

Nel 2020 ci si propone di proseguire l'attività di collaborazione con il coordinamento delle reti di BS nell'organizzazione dei momenti di incontro e confronto funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati, collaborando anche con la scuola assegnataria dei fondi per il coordinamento delle reti previsti dall' Azione #24 pnsd. Nel dettaglio la programmazione prevede quanto segue:

- Convegno Scuola "La scuola sostenibile. Tecnologie didattiche/Biblioteche scolastiche", Milano, Palazzo delle Stelline, 11 marzo 2020; in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore, Editrice bibliografica, Università degli studi di Milano (Venuda -Bignamini - Turbanti).

- Salone Internazionale del Libro di Torino 2020, eventi nello "spazio professionali» (Venuda - Bignamini - TorinoReteLibri):
 - Le Frequently Asked Questions delle Reti di biblioteche scolastiche
 - Come avviare una Rete di Biblioteche scolastiche
 - verso le linee guida per l'attivazione delle reti di Biblioteche scolastiche
- Convegno su Biblioteche scolastiche e digitale (titolo da definire) all'interno della Bologna Children's Book Fair, 30 marzo-2 aprile 2020 (Lombello-GRIBS)
- IFLA School Libraries Section Midyear Meeting, Rome (Italy), 1st-5th of April 2020 (Luisa Marquardt)
- Elaborazione delle Linee Guida italiane per la creazione e sviluppo delle Reti di Biblioteche scolastiche, entro 2020 (coordinamento reti BS, Venuda - Bignamini - Lombello).
- Formulazione di un programma di formazione e aggiornamento di Biblioteconomia scolastica e pedagogia della BS, in presenza, per docenti, da proporre alle scuole e alle reti di Biblioteche scolastiche (Lombello – Venuda).

Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore

Il possibile programma di lavoro per il 2020 della commissione va pensato sia alla luce della chiusura del mandato attuale sia a quella dell'opportunità di ipotizzare alcune linee di progetto per la commissione che si insedierà.

Nel corso del 2019 si sono concretizzati alcuni importanti risultati che avranno un prosieguo importante sicuramente nei primi mesi del 2020.

- A seguito della presentazione della prima versione pubblica *della Linee guida per il trattamento dei fondi personali* nell'ambito del convegno *Il privilegio della parola scritta* (Salerno, 10-12 aprile) sono state programmate varie date di presentazione del documento o di formazione/aggiornamento in accordo con le sezioni regionali AIB o con altri interlocutori istituzionali: nel 2019 Liguria, Toscana, Lombardia, tra gennaio e marzo 2020 Friuli Venezia Giulia, Lazio, Veneto per concludersi con un evento collaterale probabilmente con taglio MAB nell'ambito delle Stelline 2020.
- La bibliografia *Archivi e biblioteche d'autore*, è stata oggetto di un progetto WIKI proposto dai colleghi dell'Università degli studi di Salerno che si concluderà nel 2020.

- - Sempre nei primi mesi del prossimo anno si concluderà la verifica della disponibilità di tutti i testi citati nella bibliografia e il reperimento di quelli mancanti nella biblioteca dell'AIB che diventerà così un punto di riferimento per la letteratura sul tema.
- - Il libro *Storie d'autore, storie di persone. Fondi speciali tra conservazione e valorizzazione*, atti dei seminari e convegni organizzati dalla commissione e pubblicati nel 2019 verranno presentati e resi disponibili alle sezioni per la diffusione entrando così a far parte degli strumenti di lavoro elaborati per i colleghi.
- - Si prevede di partecipare alla 4° edizione del convegno dell'AIPH (Venezia, Mestre giugno 2020).

Il 2020 si configura quindi come un anno di stabilizzazione e diffusione dei risultati già raggiunti anche grazie all'attività dei singoli membri della commissione nei loro ambiti di riferimento e, si auspica, di inizio di attività sul tema delle biblioteche speciali, come già ipotizzato da tempo tra le attività della commissione.

Gruppo per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU (SDGs)

Lavorare nel Gruppo trasversale Cultura ASvis (coordinato da Paola Dubini); primo obiettivo è la pubblicazione della prima versione del documento "Cultura e sviluppo sostenibile" (previsto per marzo 2020)

- 2) raccogliere e documentare iniziative di sviluppo sostenibile nelle biblioteche italiane
- 3) organizzazione della sessione pomeridiana (venerdì 13 marzo 2020) delle Stelline (Biblioteche e sviluppo sostenibile)
- 4) lavorare per la diffusione delle iniziative italiane anche su librarymap dell'IFLA
- 5) traduzione in italiano di strumenti utili a censire e documentare le iniziative per i SDG
- 6) produrre documentazione utile alle biblioteche per le iniziative per i SDG

Gruppo di studio sull'Information literacy

- Proseguire le azioni di advocacy e diffusione del ruolo dell'Information Literacy per l'apprendimento permanente, in particolare tramite la revisione partecipata del "Manifesto per l'information literacy", in linea con i più recenti standard e linee guida internazionali.

- Organizzare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, una giornata di riflessione sul tema della formazione degli utenti e della diffusione delle competenze informative nelle biblioteche accademiche (aprile 2020).
- Rivedere la struttura e i contenuti della pagina web del gruppo, al fine di renderla un punto di accesso utile per la comunità bibliotecaria interessata ad approfondire i temi dell'Information Literacy.
- Proseguire la collaborazione con il gruppo Biblioteche e didattica della CRUI.

Gruppo di studio sull'Architettura delle biblioteche

Nominato a fine giugno 2019 con il compito di predisporre linee guida per l'allestimento degli spazi delle biblioteche, il gruppo di studio si è finora riunito due volte (14 settembre e 29 ottobre). Messi a fuoco gli obiettivi e le modalità operative, nel corso dei due incontri si è dibattuto della mappa concettuale che il documento finale dovrà delineare, relativamente a funzioni e tipologie architettoniche, all'analisi del contesto e dei bisogni, alle fasi di elaborazione e gestione del programma biblioteconomico e del progetto architettonico, alla relazione fra spazi e servizi, ad impianti e arredi, alla valutazione e comunicazione degli spazi, ai requisiti tecnici e ambientali, ecc. Si è discusso, inoltre, dell'opportunità di corredare il documento di allegati (normativa di riferimento, bibliografia, standard, schede di progetto, ecc.), utili ad offrire a bibliotecari e tecnici uno strumento operativo esauriente. Nel primo semestre del 2020 il gruppo si pone l'obiettivo di procedere allo sviluppo delle linee di indirizzo individuate, redigendo una prima bozza del documento.

Gruppo di studio Open Access e Pubblico Dominio

Il gruppo di studio si propone anche per il 2020 di continuare – come per il biennio precedente - le attività di promozione di azioni concrete che favoriscano un cambiamento culturale e sociale, sulle tematiche correlate all'Open Access e al Pubblico Dominio, in un'ottica collaborativa e di condivisione per l'applicazione di buone pratiche utili alle biblioteche di tutte le tipologie.

L'obiettivo è duplice:

- rafforzare il ruolo dell'AIB nel veicolare formazione/informazione sulla filosofia openness come cornice
- rendere le biblioteche, di ogni tipologia e afferenti alle varie istituzioni, soggetti attivi nel processo di cambiamento culturale

A seguito dell'approvazione del protocollo per il deposito dei contributi AIB in E-LIS, il repository internazionale per Library and Information Sciences, GOAPD cercherà di rendere tale protocollo attuabile ai fini del reale e concreto deposito in E-LIS dei materiali prodotti dall'AIB al fine di aumentare la visibilità internazionale delle pubblicazioni AIB come da protocollo.

Il Gruppo si occuperà anche di continuare il lavoro di aggiornamento (continuo) sul documento "Pubblico Dominio. Istruzioni per l'uso – Frequently Asked Questions" frutto di un lavoro comune tra il Gruppo di studio Open Access e Pubblico Dominio (GOAPD) e Osservatorio legislativo pubblicato in AIB-WEB sulla pagina del Gruppo per un uso da parte della comunità. Come per gli scorsi anni, idee, proposte, e attività del gruppo torinese saranno condivise per non duplicare gli sforzi, catalizzando il lavoro anche nelle attività legate al Festival italiano dedicato al pubblico dominio e al mondo open.

Gruppo di studio sulla valutazione e management della qualità in biblioteca

Il gruppo di studio sulla valutazione e management della qualità in biblioteca intende proporre un'occasione (una giornata di studio) di confronto della comunità scientifica, accademica e professionale sull'impatto che la qualità dei servizi e delle iniziative delle biblioteche hanno nell'espletamento della Terza Missione degli atenei (italiani), attraverso riflessioni di carattere generale e l'esposizione di casi di studio; Il ruolo delle biblioteche accademiche, sempre più centrali nel nuovo ecosistema informativo, si sposa appieno con i principi della Terza missione, soprattutto attraverso l'erogazione di una vasta gamma di servizi e iniziative improntati alla user satisfaction. La correttezza di tali pratiche può essere garantita solo attraverso una coerente politica per la Qualità, perseguita a tutti i livelli e periodicamente rinnovata al fine di adeguarla alla continua evoluzione delle necessità dell'utenza. L'aderenza agli standard internazionali per la gestione della qualità permette, dunque, alle biblioteche accademiche di attestarsi come uno dei principali motori dell'espletamento della Terza Missione delle Università.

La giornata di studio da tenersi ad Aprile presso l'Università di Salerno è frutto di una collaborazione del gruppo con la sezione Campania e con l'ateneo.

N.B.: Vista la coincidenza della proposta programmatica del Gruppo con parte del programma del convegno programmato dalla CNUR, il CEN invita il Gruppo a collaborare con la CNUR per l'armonizzazione e non duplicazione delle rispettive attività

Gruppo di studio Catalogazione, indicizzazione, linked open data e web semantico

Semantic Web Manifesto:

È stata completata la prima bozza, creata dal Gruppo e da alcuni collaboratori 'eccellenti'. La bozza ha circolato presso un certo numero di esperti internazionali, per variazioni e integrazioni (una 'public revision ristretta'). La seconda bozza, sottoscritta da ogni collaboratore, sarà elaborata ai primi del 2020 per la pubblicazione e diffusione.

Promozione Semantic Web Manifesto:

Appena pubblicata ufficialmente la versione definitiva del Semantic Web Manifesto, inizierà l'attività di promozione, consistente in pubblicazione di articoli su riviste nazionali e internazionali, interventi a convegni, organizzazione di appositi eventi, invio di informazioni a mailing list specializzate. È in discussione la possibilità di aprire il Manifesto su wiki per raccogliere continuamente commenti e pareri a livello internazionale.

Bibliografia semantic web

È stata avviata la redazione di una bibliografia sul semantic web e i LOD. Al momento è attivo un gruppo di lavoro su Zotero (https://www.zotero.org/groups/2210875/aib_cilw).

Gruppo di studio sulle Biblioteche carcerarie

Alcuni bibliotecari del Gruppo di studio hanno partecipato il 16 ottobre 2019 al Convegno "La biblioteca sociale in carcere" nell'ambito del progetto Biblioteca Sociale in Carcere di BiblioteCaNova Isolotto.

La giornata è stata strutturata in due parti: la prima di formazione, che ha visto il coinvolgimento di alcuni bibliotecari del Gruppo di studio, e la seconda di confronto con bibliotecari che si affacceranno al mondo delle biblioteche carcerarie. Durante la prima parte sono state portate alcune testimonianze tra le realtà più virtuose e più longeve del panorama delle biblioteche carcerarie in Italia: le biblioteche carcerarie di Roma, il sistema bibliotecario carcerario delle Marche, e l'esperienza del Sistema bibliotecario di Milano a San Vittore. Imprescindibile è stato il riferimento al "Protocollo d'Intesa per la promozione e gestione dei servizi bibliotecari negli istituti penitenziari", strumento cardine e ispiratore per ogni futura biblioteca carceraria.

Tuttavia la vera novità di questo Convegno è stata quella di concepire la seconda parte del convegno come un workshop sul tema, e quindi dedicare uno spazio più finalizzato alle esigenze e alle richieste di futuri addetti ai lavori, anche in ragione del fatto che l'obiettivo principale della giornata è stato proprio quello di progettare insieme le nuove biblioteche carcerarie della Toscana,

delineando allo stesso tempo la specificità della professione del bibliotecario carcerario nel contesto regionale senza prescindere dai principi ispiratori e dai requisiti standard che devono essere il minimo comune denominatore di ogni biblioteca carceraria.

Il Gruppo di studio nel 2020 avrà due obiettivi:

- la traduzione in italiano del testo *“Books beyond bars: The transformative potential of prison libraries”* di Lisa Krolak, Unesco Institute for Lifelong Learning, 2019;
- l’organizzazione di un corso di formazione per futuri bibliotecari carcerari, ambizioso progetto al quale stiamo già lavorando.

Gruppo di lavoro sulle biblioteche digitali

Presentato a fine 2019 il documento *“Cosa SBN dovrebbe fare nel breve - medio periodo”* in una discussione pubblica con la Presidente AIB Rosa Maiello e la Direttrice ICCU Simonetta Buttò, il Gruppo di lavoro sulle biblioteche digitali sarà impegnato nel 2020 a individuare la forma e l’eventuale canale editoriale online per dare visibilità alle conclusioni tratte fino ad ora e, soprattutto, a proseguire l’approfondimento dei temi individuati, in relazione all’evoluzione della tecnologia e del contesto.

I temi del digitale, dei servizi offerti dalla rete di biblioteche e dell’apertura del catalogo al colloquio fra sistemi, saranno ulteriormente approfonditi studiando l’evoluzione delle tecnologie nella prospettiva del Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 e facendo riferimento al sistema di regole in cui le biblioteche operano (questioni quali l’interpretazione del codice degli appalti, interpretazioni del lock-in, direttive dell’ANAC). Si focalizzerà l’attenzione sul concetto di "ecosistema" capace di includere sia enti e organismi pubblici sia soggetti privati, declinando però l’analisi di standard, tecnologie e piani progettuali in un’accezione diversa da quella prevalente, che vede l’ecosistema della cultura finalizzato alla sola valorizzazione turistica.

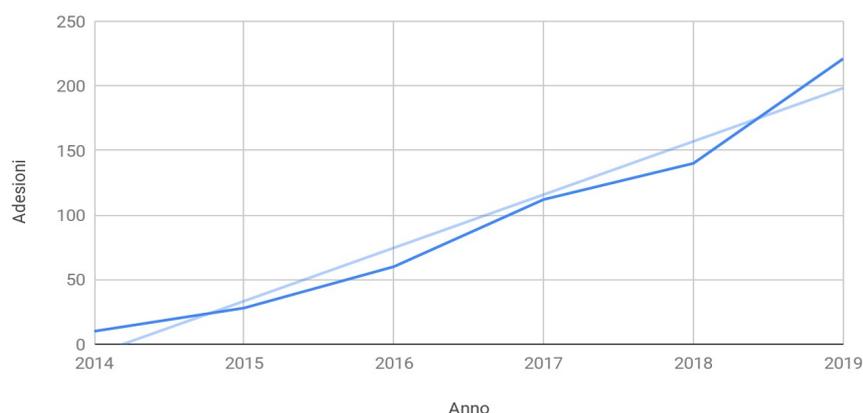
Nell’ambito del digitale, in particolare, sarà approfondita l’evoluzione e la possibile interazione di molteplici iniziative coinvolte: il progetto Magazzini-Digitali, inteso come unica definizione di "processo di acquisizione, archiviazione e pubblicazione collegata a catalogo" condivisa in Italia; le nuove soluzioni software e architetture proposte dall’ICCU, quali SBN-TECA; e, non di meno, le iniziative di big-player privati come Google che, forte di oltre 600.000 digitalizzazioni già realizzate nelle biblioteche italiane, rende noto di voler proseguire con la campagna di riproduzioni, ponendo interessanti questioni di ordine contrattuale (accordi sulla qualità e sulla possibilità di riuso delle

riproduzioni), di carattere tecnico (quali il supporto del profilo di metadati Google-METS) e di organizzazione dei processi (catalogazione e movimentazione dei pezzi).

Gruppo di lavoro gaming in biblioteca – IGD Italia

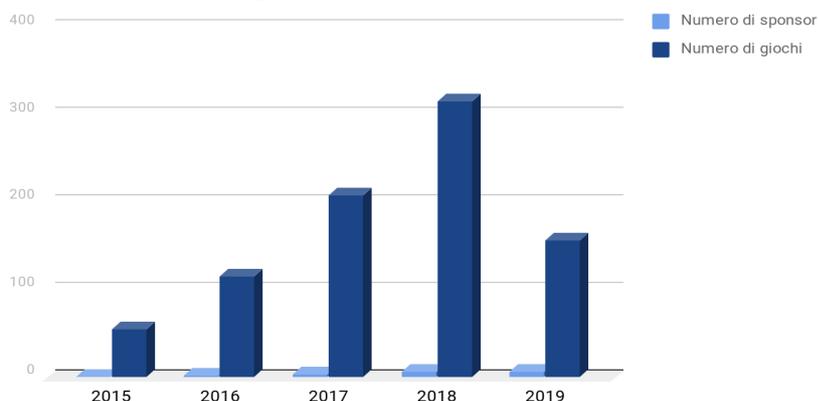
PREMESSA

Adesioni rispetto a Anno



Il gruppo di lavoro, in collaborazione con il comitato internazionale GameRT e con le associazioni nazionali degli Stati Uniti, dell'Australia, del Regno Unito e del Nord Europa, ha ottenuto una crescita costante delle biblioteche che hanno aderito alla proposta di organizzare una Giornata internazionale del gioco in biblioteca: in 5 anni (quindi anche da prima che fosse formalmente ufficializzato) c'è stato un incremento del 210%. Questi risultati consentono di sottolineare come il mondo del gaming abbia fatto il suo ingresso nelle biblioteche in coerenza con il piano strategico per il futuro delle biblioteche (si veda il documento "Disegnare il futuro" elaborato dal gruppo nazionale per le biblioteche pubbliche). Nel corso di questi anni il gruppo di lavoro ha saputo coinvolgere diverse case editrici del settore in qualità di sponsor dell'iniziativa per donare numerosi giochi alle biblioteche italiane che ne hanno fatto richiesta. Il gruppo ha inoltre realizzato incontri e giornate di formazione (nel 2019: Bologna, Modena, Orbassano).

Numero di sponsor e giochi



Anche a fronte del contributo AIB di € 250, l'annata 2019 si chiude in forte disavanzo perché tale finanziamento non copre per intero il costo delle spedizioni alle biblioteche dei giochi messi a disposizione degli sponsor (pure richiesti consapevolmente in numero minore rispetto agli anni precedenti esattamente per contenere i costi: -€20) e restano scoperti gli importi per le spese delle 3 trasferte realizzate dai membri per attività di coordinamento ed organizzazione (Milano, Arese, Fiorenzuola) e per la partecipazione del Gruppo in forma istituzionale a BCBF (Bologna) e a PLAY (Modena) per il 2019 così come per gli anni precedenti.

ATTIVITÀ 2020

Le linee programmatiche per il 2020 si svilupperanno a partire dalle considerazioni illustrate in questo documento. Abbiamo bisogno di un rilancio e di un sostegno. Con le attuali risorse pensiamo che si possano realizzare i seguenti punti:

1. rendicontare ed analizzare i risultati di IGW/IGD019 sugli organi istituzionali dell'Associazione;
2. coordinare l'adesione nazionale a IGW2020 in collaborazione con il comitato internazionale;
3. rendere IGW 2020 un'occasione forte per una campagna di fidelizzazione verso l'AIB (spesso le biblioteche aderenti non sono iscritte all'AIB).

Sulla base di una valutazione ponderata di aggiuntive risorse potremo prevedere inoltre di:

4. partecipare a eventi fieristici/convegni di settore nel quale esportare la realtà bibliotecaria e importare nuove partnership (ad esempio: BCBF, PLAY, ecc.);
5. costruire un progetto che sia a favore delle aree "deboli" quali quelle del centro/sud per offrire anche a situazioni istituzionali fragili opportunità di ampliare ed approfondire, tramite gli eventi di gaming e la creazione di reti con le associazioni presenti sul territorio, il ventaglio di offerte formative e promuoverne la conoscenza e l'utilizzo;
6. ricercare nuove collaborazioni al gruppo di lavoro e sponsorizzazioni per le biblioteche.